



Schweizerische Gesellschaft für Notfall- und Rettungsmedizin
Société Suisse de Médecine d'Urgence et de Sauvetage
Società Svizzera di Medicina d'Urgenza e di Salvataggio
Swiss Society of Emergency and Rescue Medicine

Covid-19

Il Consiglio federale deve agire immediatamente e uniformemente

Berna, 27 ottobre 2020 – Esplode il numero dei casi di Covid-19 e ogni giorno vengono ricoverate/i negli ospedali sempre più pazienti. Le diverse e talvolta insufficienti misure di protezione dei Cantoni stanno turbando la popolazione. Di conseguenza, l'appello all'auto-responsabilità e alle restrizioni personali non ha effetto perché la popolazione non capisce perché le norme più severe dovrebbero essere applicate solo nei singoli Cantoni.

La Società Svizzera di Medicina d'Urgenza e di Salvataggio richiede che il Consiglio federale uniformi e, se necessario, intensifichi le misure di protezione.

I collaboratori dei reparti di pronto soccorso e dei servizi di salvataggio sono in servizio ininterrottamente dall'inizio dell'anno. Da allora, oltre ai loro compiti abituali, sono stati inclusi anche la gestione dei centri per i test Covid e la funzione di importanti centri di informazione. Il numero del personale è tuttavia rimasto invariato.

Ora che la seconda ondata di corona è diventata una conflagrazione e sta colpendo la Svizzera più duramente del previsto, la capacità per la cura di pazienti regolari e non pazienti COVID-19 minaccia di crollare con l'aumento dell'occupazione negli ospedali e nelle unità di terapia intensiva. Si deve evitare il crollo delle squadre di emergenza e di soccorso, altrimenti l'intero sistema sanitario rischia di crollare.

Gruppo professionale medico richiede che fin da subito sia la Confederazione a stabilire e coordinare le misure necessarie.

La Società Svizzera di Medicina d'Urgenza e di Salvataggio richiede misure di protezione che siano il più possibile efficaci contro l'espansione pandemica della Covid-19 e uniformi su tutto il territorio nazionale.

Agli organi direttivi della società non è chiaro perché le proposte della task force scientifica siano state finora considerate solo con esitazione o per nulla. «Non possiamo permetterci di attuare misure poco incisive per poi renderci conto nella settimana successiva che erano del tutto inutili. Non vogliamo che la Svizzera diventi una seconda Bergamo».

Per queste o ulteriori informazioni:

Società Svizzera di Medicina d'Urgenza e di Salvataggio (SSMUS)

Segreteria centrale

Wattenwylweg 21

3006 Berna

Tel. 031 332 41 10 / 031 332 41 11

sekretariat@sgnor.ch

www.sgnor.ch